aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0582829
del 05/12/2025

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Ecosistema Costiero e Acque

Class./Fasc. 2025/13.17.1/40-31

OGGETTO: S1062 - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto di "Intervento di mitigazione del rischio inerente al Rio Pertusio (intervento totale generale)" Proponente: Comune di Riva Ligure Comunicazione pubblicazione documentazione per procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 comma 3 e 4 del D. Lgs. n. 152/2006. *Contributo.*

Al Settore
Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
SEDE

In riferimento alla Vs nota prot. n. 2025-0538460 del 10/11/2025 e presa visione della documentazione integrativa con particolare riferimento al documento denominato "RI79-relazione integrativa fatt. ambientale", innanzitutto si richiama la precedente nota del settore scrivente prot. n. 2025-0461858 del 30/09/2025 con cui erano stati chiesti alcuni chiarimenti ai quali si ritiene che il proponente abbia dato adeguato riscontro. Di seguito si riportano, quindi, alcune osservazioni per gli aspetti di competenza in merito alla matrice acqua.

Oggetto del presente procedimento è l'intervento totale e generale di mitigazione del rischio idraulico del Rio Pertusio. Un primo lotto funzionale di tale progetto complessivo è, infatti, già stato oggetto di un precedente procedimento di valutazione di assoggettabilità alla VIA (procedimento conclusosi con DD n. 4286 - 2023 in data 23/06/2023, con esito di non assoggettabilità a VIA con condizioni ambientali). Nella documentazione visionata si legge che, in seguito ad ulteriori approfondimenti e aggiornamenti tecnici nonché ulteriori rilievi e accertamenti eseguiti, si è resa necessaria una revisione del progetto ed in particolare una soluzione di sistemazione che prediligesse il mantenimento, laddove possibile, del sedime attuale con minimizzazione dell'occupazione stradale al fine di salvaguardare la transitabilità di Via Casai in tutte le fasi realizzative dell'opera. Inoltre il proponente ha ritenuto prioritario l'intervento di sistemazione del tratto di monte, in corrispondenza del piazzale presso l'imbocco della tombinatura e il ripristino dei vari tratti di valle che si trovano in stato di dissesto per il collasso della plateazione.

Tra gli interventi previsti, sinteticamente (da monte verso valle):

- la realizzazione di una briglia filtrante in profilati metallici (H=1,50m), a monte dell'imbocco della tombinatura nel tratto più a monte al fine di evitare il rischio di ostruzione derivato da eventuale materiale solido in alveo trasportato da un evento di piena;
- il rifacimento di diversi tratti della tombinatura esistente con relativo adeguamento e in alcuni casi, laddove il tracciato planimetrico resta lo stesso, ma il fondo verrà posizionato ad una quota superiore, il canale esistente verrà mantenuto quale canale di drenaggio;
- l'adeguamento della camera a cielo aperto, presso le sezioni 13 e 12, con realizzazione di salto di fondo a scivolo;
- il rifacimento della serie di attraversamenti presso il nodo di intersezione Aurelia/Area24/Corso Villaregia con canale rettangolare di dimensioni B450 x H220 cm, con abbassamento del fondo

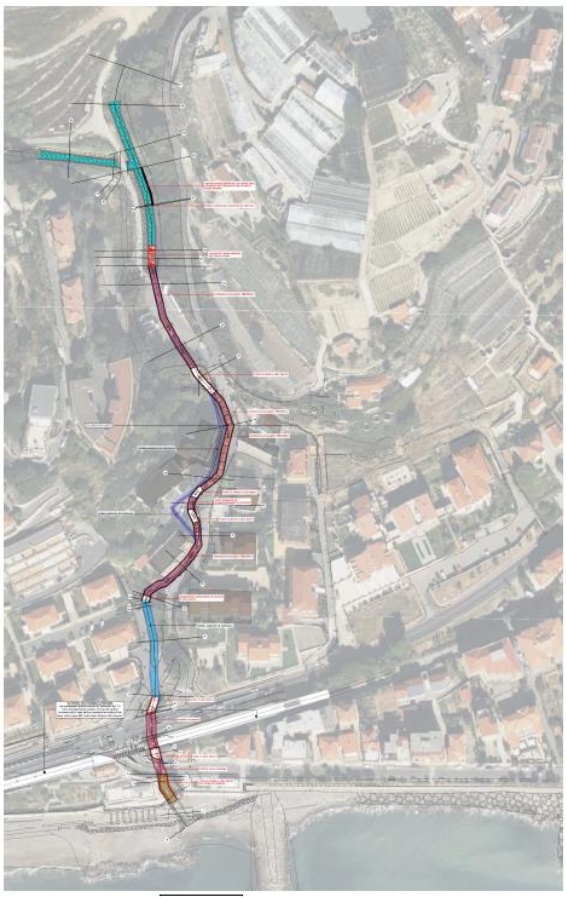
alveo, in conformità con il progetto a suo tempo autorizzato sotto il profilo idraulico con P.D. H/533 del 07/05/2007;

– a valle del ponte di corso Villaregia: canale a sezione rettangolare con larghezza pari a 4.5m e altezza minima pari a 2.41 m.

Nella documentazione viene, inoltre, evidenziato che, per quanto riguarda il dettaglio degli elementi a rischio, risultano essere interessati dalle possibili inondazioni del Rio in questione: 3 edifici privati (condomini Vega, Isabella e Marita e loro parcheggi/piazzali), un edificio pubblico (cabina ENEL), diverse infrastrutture di servizio che corrono interrate lungo la Strada Casai. Viene ulteriormente sottolineato che la sistemazione antropica dei luoghi in essere rende di fatto pressoché impossibile la rinaturalizzazione del corso d'acqua, anche per la presenza, sul suo sedime, dell'unica strada di accesso alla località Casai.

Di seguito si riporta la rappresentazione a confronto dello "stato di fatto" e dello "stato di progetto complessivo".





Rispetto a quanto richiesto nella nostra nota prot. n. 2025-0461858 del 30/09/2025 il proponente:

– ha presentato un dettagliato approfondimento circa l'incremento complessivo della lunghezza plateata in conseguenza della variazione di tracciato e l'incremento della superficie plateata in conseguenza del generale allargamento della sezione trasversale di progetto del canale rispetto allo stato di fatto. Di seguito la tabella riepilogativa:

CONFIGURAZIONE	ID TRATTO	LUNGHEZZA PLATEAZIONE	Δ lungh. plateata	SUPERFICIE PLATEATA	Δ sup. plateata
		[m]	[%]	[m^2]	[%]
stato di fatto	28-24	55		190	
stato di fatto	24-14.95	212		571	
stato di fatto	14.95-13	53		187	
stato di fatto	13-5	44		93	
stato di fatto	5-2	18		25	
stato di fatto	**28-2**	**382**		**1066**	
stato di progetto	28-24	55	0%	190	0%
stato di progetto	24-14.95	217	2%	675	18%
stato di progetto	14.95-13	53	0%	187	0%
stato di progetto	13-5	44	0%	185	99%
stato di progetto	5-2	18	0%	0	-100%
stato di progetto	**28-2**	**387**	**1%**	**1237**	**16%**

– è stata approfondita la possibilità di realizzare sul fondo alveo (plateazione, scatolare) fori che possano favorire le dinamiche di infiltrazione in subalveo e di ricarica della falda e nelle conclusioni nel documento integrativo si legge: "*si ritiene preferibile non praticare fori sul fondo della platea; ma si adotteranno fori di drenaggio lungo le pareti del canale per favorire il drenaggio del corpo versante nel canale che si intende realizzare*". Quanto sopra viene adeguatamente motivato nelle integrazioni, in particolare per quanto riguarda la tutela quantitativa il proponente riscontra che nelle indagini si è identificata la presenza di una coltre detritica di spessore molto contenuto e che l'area non può essere sede di un acquifero ben sviluppato se non in occasione di particolari eventi meteo e/o nei giorni immediatamente successivi agli eventi. Si legge anche che durante i rilievi non è stata ritrovata alcuna risorgenza degna di essere segnalata, fatto confermato dall'assenza di derivazioni nel bacino del Rio di che trattasi come evidenziato nella seguente Fig. 2.

Dal punto di vista della compatibilità con il vigente Piano regionale di Tutela delle Acque – PTA il Rio Pertusio non rientra tra i corpi idrici superficiali individuati nello stesso PTA ai sensi della direttiva 2000/60/CE, né gli interventi prospettati ricadono su corpi idrici sotterranei tipizzati da PTA (Figura 2 successiva).

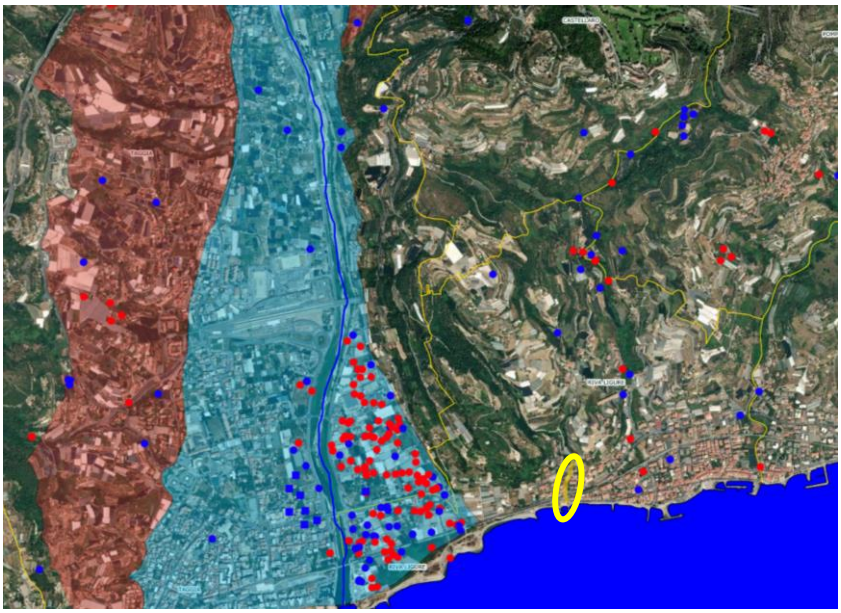


Fig. 2 rappresentazione cartografica della zona di intervento rispetto ai corpi idrici superficiali e sotterranei individuati nel PTA ed evidenza delle derivazioni idriche come risultano da DB regionale alla data del 3/12/2025

In conclusione l'intervento esaminato non presenta criticità significative per quanto concerne aspetti di tutela della risorsa idrica di competenza del settore, per tipologia, dimensione e localizzazione. Nella documentazione sono inoltre stati considerati (nello Studio di prefattibilità Ambientale) i potenziali impatti che si potrebbero invece generare in fase di cantiere, costituiti essenzialmente da un potenziale incremento della torbidità delle acque durante gli interventi nel rio e da possibili sversamenti di oli e lubrificanti delle macchine operatrici in caso di evento accidentale. Viene dichiarato a tale riguardo che saranno impiegate tubazioni provvisorie per la deviazione delle acque di morbida del rio, persistenti, in canalizzazione confinata rispetto all'area di lavoro dei mezzi d'opera di cantiere con minimizzazione delle interferenze.

Conclusioni

A fronte di tutto quanto sopra rappresentato ed in particolare alla luce del fatto che non si è in presenza di un acquifero significativo, come evidenziato nelle integrazioni, né tantomeno risultano derivazioni nel bacino del Rio Pertusio, l'intervento in questione è compatibile rispetto agli obiettivi di tutela della risorsa idrica.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Ilaria Fasce)

Firmato digitalmente da: ILARIA FASCE
Regione Liguria
Firmato il: 05-12-2025 14:57:36
Certificato valido dal 09-06-2023 al 09-06-2026

SG/ap-sg

REGIONE LIGURIA - Direzione Generale Ambiente
Settore Ecosistema Costiero e Acque
Via D'Annunzio, 111 - 16121 Genova - Tel. 010-54851
PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it